

“La tutela della salute distorta da interessi economici illeciti”

Pubblicato: Venerdì 15 Settembre 2017



CGIL CISL UIL della Lombardia commentano con indignazione i risultati dell'inchiesta avviata dalla Procura di Monza e finita con l'arresto di 3 medici e la carcerazione domiciliare per altri 9 camici bianchi: «L'inchiesta della Procura di Monza – si legge in una nota – che ha condotto all'arresto di tre medici e alla detenzione domiciliare di altri nove con l'accusa di aver ricavato consistenti vantaggi economici da interventi alle anche e alle ginocchia abnormi nel numero ed effettuati con materiale protesico scadente, inquieta ed indigna.

Indigna perché ancora una volta la tutela della salute, e particolarmente di pazienti fragili, risulterebbe **inquinata e distorta da interessi economici illeciti**, ed **inquieta** per le dimensioni, per le conseguenze sulla salute delle persone, per la persistenza in ambito sanitario di condotte criminali e per l'insufficiente adeguatezza dei controlli.

Fermo restando che seguiamo con interesse lo sviluppo delle indagini, **occorre riflettere sul tema dei controlli.**

Occorre – affermano CGIL CISL UIL della Lombardia – che **la governance della DGR Welfare e i controlli delle ATS si rafforzino e intensifichino**, in particolare nei punti del sistema sociosanitario che è ormai accertato siano più esposti all'illegalità. La filiera degli appalti e delle forniture degli erogatori privati accreditati è, con evidenza, l'ambito nel quale è necessario adottare iniziative che riducano a priori le possibilità di questi fenomeni, oltre a rafforzare e intensificare i controlli per renderli efficaci sistemi di deterrenza. **Chiediamo a Regione Lombardia di impegnarsi su questo a fare molto di più.**

Esprimendo la massima solidarietà ai pazienti danneggiati da questa vicenda, CGIL CISL UIL continueranno a seguirne gli sviluppi con grande attenzione: la salute è un bene primario che deve essere tutelato con il massimo di legalità e rigore».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it